

**DIGITAL & BIM Italia** Innovazione e trasformazione digitale per l'ambiente costruito Bologna 21/22 no

# Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

News Normativa Focus Libri Aziende Prodo

Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Email

Password

Password dimenticata?

ACCEDI

Non hai un account su LavoriPubblici?

**ISCRIVITI**

Contatti Accedi/Registrati

p-learning



ISCRIVITI SUBITO!

Home > News > PROFESSIONE

## Equo compenso e bandi gratuiti: per il TAR non c'è nessuna incompatibilità

07/10/2019

642 volte



"Laddove il compenso in denaro sia stabilito, esso non può che essere equo".

Questo è il principio stabilito dal **Decreto Legge n. 135/2018** che ha vincolato le amministrazioni pubbliche al rispetto dell'**equo compenso** per l'affidamento degli incarichi professionali ma che non impedisce al professionista, senza incorrere in alcuna violazione, neppure del Codice deontologico, di prestare la propria consulenza senza pretendere ed ottenere alcun corrispettivo in denaro.



Ed è proprio questo il vulnus di una questione nata qualche anno fa con il noto **caso di Catanzaro**, che ha sdoganato per la prima volta nel nostro Paese i bandi a titolo gratuito, e su cui ancora oggi si discute a colpi di sentenze della giustizia amministrativa, destinate più a confondere che altro.



L'ultima arriva dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con la **sentenza n. 11411/2019**, entrata nel merito di un altro caso celebre: quello dell'avviso di manifestazione di interesse pubblicato dalla Direzione Generale "Sistema Bancario e Finanziario-Affari Legali" con il quale il Dipartimento del Tesoro del MEF informava di volersi avvalersi di professionisti altamente qualificati per una consulenza di due anni a titolo gratuito.

**SOFT.LAB**  
SOFTWARE PER L'EDILIZIA

**SAIE**  
BARI 24-28 Ottobre 2019

**TI ASPETTIAMO A BARI!**

**SCOPRI TUTTI GLI EVENTI**

Segui **Lavori Pubblici** su

Segui **Lavori Pubblici** su

Segui **Lavori Pubblici** su

**IP TOPNEWS**

GIORNO SETTIMANA MESE



Equo compenso e bandi gratuiti: per il TAR non c'è nessuna incompatib...



ANAC: Appalto integrato da 170 milioni con 5 perizie di variante riten...



Regione siciliana: Il Governo impugna altre 2 leggi regionali



Nota di aggiornamento del DEF 2019: Sterilizzazione dell'IVA e modif...

Avviso sul quale si erano già espresse la Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e il Comitato Unitario delle Professioni (CUP) con un **comunicato congiunto**, il Consiglio Nazionale Forense, il Notariato e i Dottori Commercialisti e ed Esperti Contabili con una **lettera al MEF**, ai quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva risposto **con la più classica della scuse** ammettendo che *"Il bando relativo ad incarichi gratuiti (...) non costituisce un'opportunità lavorativa. La parola "consulenza gratuita" – pure se richiamata nel bando – non è da intendersi come rapporto di lavoro o fornitura di un servizio professionale che come tale sarebbe regolato dalle procedure del Codice degli Appalti"* che, però, ha evidentemente fatto breccia tra le disquisizioni del Tribunale di primo grado.

Benché sull'argomento io mi sia **espresso personalmente con interventi e articoli** dimostrando la netta differenza tra il bando di Catanzaro (ante D.Lgs. n. 56/2017 che ha modificato, tra le altre cose, l'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016) e quelli venuti dopo (post D.Lgs. n. 56/2017) in cui vigeva l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare l'importo da porre a base di gara per i servizi di architettura e ingegneria sulla base del **Decreto Parametri**, la nuova sentenza del TAR (di primo grado e quindi in attesa di conferma dei successivi gradi) interviene con argomentazioni che potrebbero creare delle crepe non indifferenti al concetto stesso di incarico professionale.

Secondo il TAR, infatti, il bando del MEF è una *"mera manifestazione di interesse a prestare, senza che sia prefissata la frequenza e l'entità dell'eventuale prestazione nell'arco temporale di due anni, la propria consulenza nelle stesse suddette materie in vista anche dell'adozione e/o integrazione di normative primarie e secondarie ai fini, tra l'altro, dell'adeguamento dell'ordinamento interno alle direttive/regolamenti comunitari"*. Genericità che renderebbero il bando legittimo in quanto, come spiegato anche nella risposta del MEF, all'esito della valutazione dei curricula inviati dai professionisti partecipanti alla manifestazione, non si instaurerebbe un rapporto di lavoro né è prevista la fornitura di un servizio professionale.

Secondo i giudici di primo grado, la caratteristica occasionale della consulenza, seppure nell'arco temporale ordinariamente di due anni, non può qualificarsi come contratto di lavoro autonomo. Lo dimostrerebbe anche la previsione nell'avviso della possibilità, per il professionista, di porre fine unilateralmente all'incarico in qualunque momento.

Non si tratterebbe neppure di servizio il cui affidamento è sottoposto alla disciplina del Codice dei Contratti pubblici in quanto l'assenza della previsione del numero ben definito di incarichi da conferire, dell'individuazione puntuale dell'oggetto e della consistenza di ciascun incarico, nonché di una selezione vera e propria, con una graduatoria finale, escluderebbe l'obbligo di applicare le norme di cui al D.Lgs n. 50/2016.

In riferimento alla disciplina dell'equo compenso, anche in questo caso il TAR è stato chiaro ammettendo che la stessa deve intendersi nel senso che, laddove il compenso in denaro sia stabilito, esso non possa che essere equo. Nulla impedisce al professionista, senza incorrere in alcuna violazione, neppure del Codice deontologico, di prestare la propria consulenza, in questo caso richiesta solo in modo del tutto eventuale nei due anni stabiliti, senza pretendere ed ottenere alcun corrispettivo in denaro.

Ma non solo, secondo i giudici del TAR i professionisti aderenti all'avviso avrebbero vantaggi di natura diversa da quella economica derivante dall'arricchimento professionale legato alla partecipazione ad eventuali tavoli, allo studio di particolari problematiche ed altro, nonché quale possibilità di far



ANAC: nelle gare ASMEL, è illegittimo l'addebito dei costi di gesti...

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it

REGISTRATI

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

valere tutto ciò all'interno del proprio curriculum vitae. Sia per i professionisti con esperienza che per i giovani che, sebbene qualificati, troverebbero molti stimoli professionali e ravvisare un'opportunità per arricchire il proprio curriculum.

In definitiva, il TAR ha respinto il ricorso contro l'avviso del MEF e pur non ammettendo la possibilità di derogare agli obblighi previsti dall'art. 24 del Codice dei contratti, ha ravvisato la possibilità che un incarico di consulenza possa non determinare un rapporto professionale o la fornitura di un servizio, evadendo così da qualsiasi obbligo di determinare l'importo a base di gara o un compenso che possa chiamarsi equo (termine etereo di cui ancora nessuno è riuscito a definire una consistenza pratica).

A cura di **Ing. Gianluca Oreto**

© Riproduzione riservata

## COMMENTI



Tag:

PROFESSIONE

Bandi anomali

## Documenti Allegati

Sentenza TAR Lazio 30 settembre 2019, n. 11411

## NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI ►



PROFESSIONE

04/10/2019

Iscrizione all'albo professionale: paga la P.A. in caso di vincolo di

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE

30/09/2019

I Geometri scendono in campo nella Blockchain

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE

25/09/2019

Manifesto per la geologia: favorire il rilancio della

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE

25/09/2019

Equo compenso, dalla Regione Emilia Romagna via libera alle

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE

13/09/2019

Irap e Professioni: l'imposta è dovuta in caso di impiego non

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE

11/09/2019

Osservatorio Partite IVA: dal MEF la sintesi del secondo trimestre 2019

CONDIVIDI

COMMENTI

## PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ISCRIVITI SUBITO!

©1998-2019 Grafill s.r.l. - Palermo - P.IVA 04811900820 - Tutti i diritti riservati - [Informativa sulla privacy](#)



Chi siamo



Iscriviti



Scrivi per noi



Contatti

Tweet di @LavoriPubblici